



CALCIO ILLUSTRATO

Gennaio 2015

Sommario edizione regionale

33 - EDITORIALE

Fine e inizio anno con eventi di qualità

34 - COPPA ITALIA

Acri, vittoria di misura e il sogno continua

36 - CALCIO A CINQUE

Coppa, trionfano Pol. Futura e Cus Cosenza

38 - RAPPRESENTATIVE

Ufficializzato il nuovo staff

39 - EVENTI

Tutti in campo con l'Unicef

40 - RUBRICHE

I nuovi orizzonti dell'impiantistica sportiva

42 - CALCIO FEMMINILE

Questa partita la vinciamo

44 - EVENTI

Fisco e associazioni sportive, convegno a Catanzaro

45 - DELEGAZIONI

- Gioia Tauro, al via la nuova stagione
- Cosenza, una giornata in memoria di Marco
- Belvedere: attività giovanile, ecco le novità
- Crotone: "Sport in fiera", il calcio di una volta

Comitato Regionale Calabria

Via Contessa Clemeza 1
88100 - Catanzaro (CZ)
Tel. 0961/752841 - 752842
Fax 0961/752795
segreteria@crcalabria.it
www.lnd.it

FINE E INIZIO ANNO CON EVENTI DI QUALITÀ



SAVERIO MIRARCHI
Presidente CR Calabria

Coppa Italia Dilettanti, Final Four e Nazionale italiana di futsal hanno impegnato il Comitato Regionale negli ultimi mesi. La partecipazione delle nostre società, degli addetti ai lavori ma anche dei tanti appassionati che hanno

gremiato gli impianti, **ci hanno ripagato dei sacrifici organizzativi messi in campo** dandoci conferma della passione che c'è intorno al mondo dei dilettanti.

La Final Four di Coppa Italia Calcio a Cinque si è confermata un format di valore, sia agonistico che organizzativo: aver concentrato le semifinali maschili e la finale femminile a Rossano, **grazie alla collaborazione della società La Sportiva Traforo**, impeccabile macchina organizzativa, ha dato modo di assistere a una kermesse che rimarrà impressa nelle nostre menti. Una due giorni di sano sport, conclusasi con la vittoria della **Polisportiva Futura** (maschile) e del **Cus Cosenza** (femminile), che ha visto il PalaEventi di Rossano fare da splendida cornice agli attori in campo, grazie a una notevole presenza di spettatori.

Il nuovo anno si è aperto con un altro importante evento: **la finale di Coppa Italia tra Acri e Cittanovese** giocata allo stadio "D'Ippolito" di Lamezia Terme. È stata una gioia per tutti vedere due splendide tifoserie giungere in massa per spingere le proprie squadre alla vittoria: le gradinate gremite di tifosi in festa, stupende coreografie e tifo incessante, hanno spinto i calciatori in campo a dare il massimo, dando luogo a una partita intensa. I reciproci applausi a fine gara, nonostante ci fosse solo una squa-

dra a festeggiare, testimoniano come la cultura sportiva stia migliorando anche nel nostro territorio.

E a soli due giorni di distanza abbiamo avuto l'onore di ospitare **la Nazionale di Calcio a Cinque campione d'Europa in carica** che a Corigliano ha disputato un'amichevole con la Repubblica Ceca. Oltre 1.000 spettatori hanno riempito il Palazzetto dello Sport e l'evento, trasmesso in diretta su RaiSport1, ha ancora una volta dimostrato come si possano raggiungere importanti risultati con la passione, la dedizione e la voglia di sport proprie di noi calabresi.

L'anno che è appena iniziato con questi auspici, quindi, dovrà continuare necessariamente con l'obiettivo di migliorare e crescere sempre di più. Proprio per questo abbiamo provato a individuare gli obiettivi da raggiungere, a partire dalle **Rappresentative regionali**, alle quali affiancheremo le selezioni provinciali per avere una capillare copertura del territorio e agevolare i tecnici nelle loro scelte per valorizzare i migliori talenti della Calabria. Metteremo **il Centro di Formazione Federale** al servizio sia dei nostri giovani che di coloro che vorranno formarsi grazie ai corsi organizzati dal Settore Tecnico della Figc. Sarà importante avere **un quadro completo di tutte le strutture sportive** della regione su cui si svolge l'attività ufficiale, comprese quelle dedicate all'attività giovanile di base, per capire quali sono le debolezze e migliorare controlli e prevenzione. Ma molto altro ancora è in cantiere ed è viva in noi la speranza di portare a termine con il nuovo anno tutto ciò su cui stiamo lavorando, mettendo al centro del mondo dei dilettanti le nostre società nel tentativo di **rendere sempre più agevole e meno gravosa la loro attività**.

ACRI, vittoria di misura e il SOGNO CONTINUA

Al cospetto di un'ottima Cittanovese, ai rossoneri basta la rete di Feraco nel primo tempo per vincere il titolo e accedere alla fase nazionale

L'Acri si aggiudica la Coppa Italia Dilettanti battendo per una rete a zero un'ottima Cittanovese che in campo si è battuta fino alla fine, nonostante la differenza di categoria. Le due formazioni arrivano a questa attesa finale dopo avere battuto nelle semifinali rispettivamente Paola-

na e Brancaleone. Contestualmente, ma l'avrebbe fatto anche in caso di sconfitta visto che la Cittanovese milita in Promozione e non nel massimo torneo dilettantistico regionale, **la formazione rossoneri si guadagna l'accesso alla fase nazionale della manifestazione**, la cui vincente, lo ricordiamo, acquisisce



IL TABELLINO

**CALCIO ACRI
CALCIO CITTANOVESE**

1-0

ACRI: Di Iuri, Mancino, Siciliano, Deffo, Cavatorti (49' st Perri), Miceli, Feraco, Sposato, Gallo, (24' st Rabihou), Levato (30' st Luzzi U.), Visani. A disp.: De Marco, Solidoro, Covello, Luzzi G. All: Pascuzzo

CITTANOVESE: D'Agostino, Pasqualino, Rizzo, Varrà, Lombardo, Nocera, Papaleo R. (20' st Bruzzese), Cutano (16' st Velletri), Giovinazzo, Saffiotti, Pantano (12' st Papaleo G.). A disp.: Scardino, Canfora, Sorgiovanni, Cantone. All: Giovinazzo G.

RETE: 11' pt Feraco

ARBITRO: Massaria Domenico di Vibo Valentia; assistenti: Montesanti Marcello (Lamezia T.) e Naccari Riccardo (VV), Quarto uomo: Paradiso Antonio di Lamezia Terme

NOTE: ammoniti: Rizzo, D'Agostino e Cutano (C), Di Iuri (A). Espulsi: 48' st Saffiotti (C) e Pascuzzo (A) Più di un migliaio gli spettatori al G. D'Ippolito di Lamezia: 8-900 circa i tifosi rossoneri, sul settore ospiti circa 300 supporters della Cittanovese. Al 21' pt D'Agostino (C) para un rigore a Levato (A)



il diritto a prendere parte al prossimo campionato di Serie D.

Una partita spettacolare con una cornice di pubblico delle grandi occasioni a legittimare una finale che ha visto in campo due formazioni di grande spessore. **La rete che regala il titolo ai rossoneri del Pollino è di Feraco** che per tutto il primo tempo ha fatto letteralmente impazzire la retroguardia giallorossa con diverse incursioni. L'azione del gol arriva all'11': una bella azione d'attacco dell'Acri vede D'Agostino, portiere della Cittanovese, respingere con un'uscita bassa al limite dell'area. La ribattuta è preda di Feraco che **con un preciso pallonetto sblocca il resulta-**

to. L'Acri ha l'occasione per raddoppiare grazie a un rigore decretato dall'arbitro Massaria per un fallo di mano da parte di un difensore giallorosso. Si incarica della battuta Levato che **si fa ipnotizzare da D'Agostino che tiene in partita i suoi.** Sul calcio d'angolo successivo Miceli colpisce il palo. La Cittanovese, rinvigorito il morale, si rifà sotto e crea due nitide occasioni con Giovinazzo e Pantano, ma la mira dei due attaccanti reggini è sbagliata. Si chiude così la prima parte dell'incontro.

Nella ripresa è la Cittanovese a fare ancora la partita alla ricerca del pareggio. Mister Giovinazzo introduce buoni correttivi in campo e ne guadagna

così la manovra di gioco. Il più ispirato sembra Nocera ma **l'insuperabile Di Iuri salva il risultato in un paio di occasioni.** I reggini continuano a creare occasioni, ma l'estremo difensore rossoneri riesce a mantenere la porta inviolata. L'Acri controlla, seppur con qualche difficoltà, le scorribande avversarie e la partita si fa sempre più nervosa. La Cittanovese spinge fino alla fine ma il triplice fischio finale premia i rossoneri che possono dare il via alla festa insieme alla **pacifica invasione di campo dei propri sostenitori.** L'Acri succede nell'albo d'oro all'Isola Capo Rizzuto, vincitrice lo scorso anno contro la Palmese. ■

ALBO D'ORO

- 2014/15 ACRI
- 2013/14 CAPO RIZZUTO
- 2012/13 ROCCELLA
- 2011/12 SOVERATO
- 2010/11 SCALEA 1912
- 2009/10 RENDE
- 2008/09 OMEGA BAGALADI
- 2007/08 HINTERREGGIO
- 2006/07 TAURIANOVESE
- 2005/06 ROSARNO
- 2004/05 VILLESE
- 2003/04 N. ROSARNESE
- 2002/03 SILANA
- 2001/02 RENDE
- 2000/01 ROSSANESE
- 1999/2000 C.C. VATICANO
- 1998/99 REAL SOVERATO
- 1997/98 PALMESE
- 1996/97 NUOVA VIBONESE
- 1995/96 LOCRI
- 1994/95 CROTONE
- 1993/94 RENDE
- 1992/93 PAOLANA
- 1991/92 SIDERNO



VINCITORI E VINTI

Nelle foto, le due finaliste (in bianco l'Acri, in giallorosso la Cittanovese), le premiazioni al termine della gara e le due tifoserie, accorse numerose allo stadio

TRIONFANO POL. FUTURA e CUS COSENZA

Sotto la sapiente regia della società La Sportiva Traforo, organizzatrice dell'evento svoltosi al Palaventi di Rossano, la Final Four del futsal regionale si conferma un format spettacolare e divertente

Una finale che resterà nella memoria di tutti gli appassionati di Calcio a 5. Ad aggiudicarsela è la Polisportiva Futura grazie alla maggiore esperienza nell'affrontare queste importanti sfide e alla grande compattezza di un gruppo di enorme qualità, bissando così la vittoria dello scorso anno. Uno spettacolo unico quello offerto dalle due finaliste in un Palaventi di Rossano gremito. La Sportiva Traforo dimostra di essere una squadra pronta per il salto di qualità tanto che la differenza di categoria non è stata visibile in campo.

È stata una gara intensa, con repentini capovolgimenti di fronte e con le difese che hanno avuto buon gioco. A spezzare l'equilibrio ci pensa il solito Rappocciolo a due minuti dal termine della prima frazione di gioco con un gran tiro dalla distanza su cui Signorelli non può nulla. La ripresa parte con La Sportiva Traforo a cerca-



FINALE 1°/2° POSTO FEMMINILE

CUS COSENZA
ROYAL TEAM LAMEZIA

4-3

CUS COSENZA: Parisi, Candreva, Mollame, Apa, Colace, Rigitano, Pellegrini, Cataldo, Imbrogno, Anelli, Scardamaglia, Cuello. All. Postorino

ROYAL TEAM LAMEZIA: De Biase, Caravella, Marrazzo, Vescio, Leone, Sirianni, Bagnato, Vezio, Scicchitano, Pota, Gigliotti, Tallarico. All. Tulino

ARBITRI: Vallone (Crotone) e Amedeo (Reggio Calabria)

RETI: Pellegrino 10' pt, 28' st e 29' st (C), Pota 16' pt e 15' st (L), Rigitano 11' st (C), Leone 20' st (L)

re la rete del pari con insistenza, ma è la Futura ad andare vicina al raddoppio con Ecelestini. Dopo qualche minuto di assestamento, **la Polisportiva Futura piazza un uno-due micidiale con Votano ed Ecelestini**, mettendo più di una mano sulla Coppa Italia. La Sportiva Traforo tenta in tutti i modi di riprendere la gara, ma gli avversari si dimostrano più in palla. Mister Madeo le prova tutte, anche inserendo il quinto giocatore di movimento, ma la Polisportiva Futura tiene e anche in questa finale riesce a mantenere la porta inviolata. I ragazzi di mister Alfano alzano meritatamente la coppa andando così alla fase nazionale.

Nella finale femminile è il Cus Cosenza a festeggiare la vittoria grazie a un finale al cardiopalma. Dopo un primo tempo di sostanziale equilibrio, dove alla rete di Pellegrino risponde Pota, nella ripresa il gioco si fa più spettacolare e avvincente. Rigitano porta in vantaggio il Cus con un gran

tiro che si insacca all'incrocio dei pali, ma il Royal Team Lamezia reagisce bene e prima raggiunge il pari grazie a Pota e poi trova il vantaggio grazie a un bel tiro dalla distanza di Leone. **Sembra fatta per il Lamezia, ma in due minuti il Cus ribalta il risultato:** Pellegrino si incarica di battere una punizione dal limite a due minuti dal termine e riesce a trovare l'angolino per il pari. Time out Lamezia, ripresa del gioco con palla che rotola verso l'area del Cus e sempre Pellegrino di prima intenzione riesce a trovare la parabola vincente che regala alle rossoblù la vittoria della Coppa Italia.

Nella finalina di consolazione il Città di Paola supera il Bovalino C5 con due reti per tempo siglate da Sganga nella prima mezzora e da Metallo nella ripresa. Una Final Four che si conferma un format spettacolare e divertente, una splendida organizzazione messa in piedi dalla società La Sportiva Traforo. ■

VINCITORI E VINTI

Nelle foto, le premiazioni finali che hanno chiuso la final four del futsal regionale. Da sinistra, la gioia delle ragazze del Cus Cosenza e quella dei giocatori della Polisportiva Futura (sotto), campioni al termine delle due finalissime; qui a fianco e in basso, la consegna del trofeo di consolazione alle seconde classificate, ovvero La Sportiva Traforo in ambito maschile e il Royal Team Lamezia in quello femminile



LE SEMIFINALI

LA SPORTIVA TRAFORO BOVALINO C5

4-1

LA SPORTIVA TRAFORO: Signorelli, Marino, Biasi, Pace, Savoia, Misurata, Buffone, Berardi, Scorza, Profico, Cosentino, Campana, All. Madeo

BOVALINO C5: Pannuzzo, Griffò, Federico, Clemente, Marte, Avarello, Morabito, Pezzano, Pipicelli, Cataldo, Pascale, Baldissaro, All. Mallaro

ARBITRI: Cannistrà e Mondilla (Sez. Catanzaro)

RETI: Avarello (B) 29' pt, Berardi 8' st (Lst), Pace 13' st (Lst), Buffone 28' st (Lst), Cosentino 30' st (Lst)

NOTE Ammoniti: Pezzano, Avarello (B) Pace (Lst)

POLISPORTIVA FUTURA CITTÀ DI PAOLA

6-0

POL. FUTURA: Lo Gatto, Postilotti, Modafferi, Plitino, Lo Giudice, Martina, Rappocciolo, Votano, Gil, Toni, Aquilino, Pizzi. All. Alfano

CITTÀ DI PAOLA: Chiappetta, Sganga, Metallo, Chianello, Città, Molinaro, Chiappetta, Scarnà, Lauria, Galiano, Scrivano, All. Mendicino

ARBITRI: Cundò (Sez. Soverato) e Mancuso (Sez. Catanzaro)

RETI: Rappocciolo 7' pt, Gil 22' pt e 10' st, Votano 29' pt e 20' st, Toni 29' st

NOTE Ammoniti: Metallo, Scarnà (CdP), Martino (PF)

FINALE 3°/4° POSTO

CITTÀ DI PAOLA BOVALINO C5

2-0

CITTÀ DI PAOLA: Chiappetta F, Sganga, Metallo, Chianello, Città, Molinaro, Chiappetta G, Scarnà, Lauria, Galiano, Scrivano, All. Mendicino

BOVALINO C5: Panuzzo, Griffò, Federico, Baldissaro, Clemente, Marte, Avarello, Morabito, Pezzano, Pipicelli, Cataldo, Errante, All. Mallaro

ARBITRI: Cervello e Santella (Sez. Rossano)

RETI: Sganga 4' pt, Metallo 15' st,

NOTE Amm.: Sganga, Metallo, Città (CdP), Morabito, Pezzano (B)

FINALE 1°/2° POSTO

POLISPORTIVA FUTURA LA SPORTIVA TRAFORO

3-0

POL. FUTURA: Lo Gatto, Postilotti, Ecelestini, Pannuti, Plitino, Lo Giudice, Martino, Rappocciolo, Marcio, Amadeo, Votano, Gil, All. Alfano

LA SPORTIVA TRAFORO: Signorelli, Marino, Biasi, Pace, Savoia, Buffone, Scalise, Berardi, Scorza, Profico, Cosentino, Campana, All. Madeo

ARBITRI: Minardi (Cosenza) e De Luca (Paola)

RETI: Rappocciolo al 28' pt, Votano 10' st, Ecelestini 13' st

UFFICIALIZZATO IL NUOVO STAFF

Due le novità: Angelo Andreoli alla guida della Juniores e il ritorno delle selezioni "provinciali" basate sui gironi

Il CR Calabria ha ufficializzato lo staff tecnico che curerà le Rappresentative regionali nella stagione 2014/15. La novità è la nomina ad allenatore della Rappresentativa Juniores di Angelo Andreoli, figura di grande spessore del calcio calabrese, giocatore professionista tra le fila di Cosenza, Catanzaro, Castrovillari e tecnico di comprovata esperienza. Un ruolo accettato dall'interessato con molto orgoglio ed entusiasmo, pronto sin da subito a mettersi alla prova in questa nuova veste e selezionare al meglio i calciatori che andranno a rappresentare la Calabria al **Torneo delle Regioni 2015**.

Non cambiano, invece, i selezionatori

delle Rappresentative Allievi e Giovanissimi: **Pietro De Sensi** rimane alla guida della prima mentre **Massimo Costa** continua il lavoro svolto con la Rappresentativa più giovane. Il coordinatore tecnico rimane **Federico Camerino**, quello amministrativo **Raffaele Resina**. Un gruppo, dunque, già affiatato, all'interno del quale si inserisce Andreoli che metterà la sua esperienza a disposizione dello staff per crescere sotto ogni punto di vista.

Le selezioni regionali rivestono un ruolo importante anche per il passaggio al "calcio che conta": grazie alle presenze in Rappresentativa qualche ragazzo ha l'opportunità di entrare in formazioni professionistiche. Alcuni Allievi dello scorso anno oggi militano nel Crotonese (**Moio**), nel Catanzaro (**Laganà, Pagano, Tassone, Fedele e Bonadio**), nella Vigor Lamezia (**Perri e Gutta**) e nel Cosenza (**Chidichimo**), nel Messina (**Comande**), nel Trapani (**Arcuri**) e il salto di qualità è stato fatto anche da alcuni Giovanissimi che sono passati alla Vigor Lamezia

(**Pellegrino**), al Cosenza (**Canonaco, Bilotta, Stranges e Ruffolo**) e al Crotonese (**Di Giorno**). Proprio Di Giorno ha avuto la gioia di essere convocato a un raduno della Nazionale Under 15.

La grande novità, fortemente voluta dal Presidente Mirarchi, è la formazione di selezioni dei migliori giovani calciatori per singoli gironi, sia per quanto riguarda gli Allievi che i Giovanissimi. Queste svolgeranno un ruolo di scrematura tra le realtà che competono a livello regionale, si incontreranno tra di loro durante l'anno e aiuteranno i selezionatori della Rappresentativa nel duro lavoro di visionare e formare il gruppo dei venti che andranno al TdR. Una nuova formula che porterà a migliorare la qualità dei gruppi, a responsabilizzare maggiormente tecnici e giovani calciatori rendendoli sempre più partecipi di un progetto finale che mira a dare nuove occasioni ai ragazzi calabresi.

Fulcro dell'intera attività sarà il Centro di Formazione Federale dove, una volta completato e reso definitivo l'organico delle selezioni, si provvederà a effettuare raduni e ritiri per preparare al meglio i gruppi, sia sotto il profilo tecnico che di coesione dello spogliatoio. "È un nuovo inizio - dichiara il Presidente Mirarchi - che ho in mente dalla fine della scorsa edizione del Torneo delle Regioni. Abbiamo deciso di rimettere in piedi queste Rappresentative 'provinciali' basate sui gironi per dare ulteriore aiuto ai tecnici nel loro duro lavoro di selezionatori. Non bastano le segnalazioni da parte delle società per avere una capillare conoscenza delle realtà della regione: da questo punto di vista, lo sforzo che il Comitato vuol porre in essere è orientato principalmente a vedere il maggior numero di gare possibili, in modo da avere un quadro complessivo corrispondente ai valori che scendono in campo. Faccio il mio augurio ai tecnici che cominciano questa nuova avventura, invitandoli come sempre ad essere educatori e portatori dei valori della Lnd, sperando che i risultati possano dare alla Calabria il ruolo che merita a livello nazionale".

LA SQUADRA DEI MISTER

Nella foto, il gruppo degli allenatori che condurranno le Rappresentative del CR Calabria al prossimo Torneo delle Regioni 2015, in programma a fine maggio/inizio giugno in Lombardia



EVENTI

Tutti in campo con l'Unicef

Sul Campo Federale spazio agli studenti delle scuole superiori in un torneo di calcio firmato Unicef. Il CR Calabria ha abbracciato l'iniziativa promossa per festeggiare la Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Correttezza, lealtà, rispetto, amicizia, integrità, passione sportiva, fair play sono i valori principe della Lega Nazionale Dilettanti - Federazione Italiana Giuoco Calcio. Gli stessi valori che hanno fatto da cornice alle gare di semifinale e finale del torneo di calcio a undici che il **Comitato Provinciale Unicef di Catanzaro ha voluto dedicare a "Malala Yousafzai"**, premio Nobel per la Pace 2014, per celebrare la Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, coincidente con i 25 anni della Convenzione Internazionale, e anche i 40 anni dell'Unicef Italia.

Un torneo che, grazie all'impegno della **docente di educazione fisica Franca Canepa**, ha coinvolto gli studenti di dodici scuole secondarie di secondo grado di Catanzaro e provincia: il Liceo classico **"Galluppi"** (Catanzaro), l'Istituto tecnico industriale **"Scalfaro"** (Catanzaro), l'Istituto tecnico per le attività sociali **"Chimirri"** (Catanzaro), l'Istituto d'istruzione superiore **"Fermi"** (Catanzaro), l'Istituto tecnico per geometri **"Petrucci"** (Catanzaro), l'Istituto d'istruzione superiore di **Sersale**, sezione di Botricello, l'Istituto tecnico commerciale **"Grimaldi-Pacioli"** (Catanzaro), l'Istituto tecnico per geometri di **Lamezia Terme**,

il Liceo scientifico **"Galilei"** (Lamezia Terme), il Liceo classico **"Fiorentino"** (Lamezia Terme), l'Istituto d'istruzione superiore **"Malafarina"** di Soverato e l'Istituto tecnico commerciale **"De Fazio"** (Lamezia Terme).

Dopo le tre giornate dedicate alle fasi eliminatorie svoltesi, rispettivamente, sul campo "Curto" nel quartiere Lido di Catanzaro, sul Campo federale nel quartiere Sala e a Lamezia Terme, è giunta la parte decisiva del torneo. Uno smagliante **Centro di Formazione Federale** ha dato il benvenuto agli studenti delle scuole vincitrici delle eliminatorie - ossia l'Itg "Petrucci", l'Itis "Scalfaro", l'Itg di Lamezia e l'IIS "Malafarina" - che hanno giocato sul rettangolo ver-

de per accaparrarsi l'accesso alla finale e diventare vincitori dell'evento sportivo. **Ad aggiudicarsi il trofeo è stato l'IIS "Malafarina" di Soverato**, premiato dal Presidente del Comitato Regionale Calabria Lnd, Saverio Mirarchi, che, dinanzi a una manifestazione dall'importante impatto etico-sociale, oltre che sportivo, come quella promossa dall'Unicef, non ci ha pensato due volte prima di rimettere a disposizione dei ragazzi la nuovissima struttura, che lo stesso Mirarchi ha ribadito vuole essere luogo di formazione e crescita di giovani atleti.

Il Presidente del Comitato provinciale Unicef, Annamaria Fonti Iembo, ha affermato che il torneo è stato intitolato all'adolescente pakistana attaccata dai talebani nel 2012 per le sue campagne per il diritto allo studio delle bambine, premio Nobel per la pace 2014, proprio perché l'intento è stato quello di lanciare un messaggio di solidarietà, pace, di non violenza e di lotta contro lo sfruttamento dei minori. "Lo sport - ha precisato la Iembo - è **il linguaggio migliore per rivol-**

gersi ai giovani e tenerli uniti. Questo evento sportivo ne è la prova visto che i ragazzi hanno dimostrato una grandissima civiltà e un sano agonismo".

Il divertimento ha avuto la meglio quindi nel torneo, la cui cronaca è stata affidata ai **giornalisti Davide Lamanna e Gianluigi Mardente** che, con i loro commenti, hanno accompagnato le performance in campo degli studenti. Non sono mancati i ringraziamenti da parte del Comitato organizzatore ai dirigenti scolastici e ai docenti che hanno reso possibile la partecipazione dei ragazzi all'evento sportivo, alla Fige Calabria e al Comune di Catanzaro per avere messo a disposizione i campi di gioco, all'Aia per gli arbitri, ma anche alla Sacal Società Aeroportuale Calabrese, Lamezia Airport, che ha patrocinato il torneo. Il presidente Massimo Colosimo, a fine manifestazione, ha anche presentato alla stampa il programma "Sacal per l'Unicef".

Ancora un punto a favore della solidarietà. Una solidarietà che non può che giungere anche dal mondo del calcio. ■



I NUOVI ORIZZONTI dell'IMPIANTISTICA SPORTIVA

Le innovazioni tecnologiche stanno cambiando radicalmente tutto ciò che concerne il tema della sicurezza e della salute degli atleti sui campi di gioco. Quale futuro ci attende?

Oggi, pur tra tante incertezze, si sta vivendo una fase di cambiamento determinata dalle innovazioni tecnologiche, oltre che dai più recenti sviluppi normativi, alla base di una vera e propria **trasformazione culturale riguardo all'evoluzione nell'uso dell'impiantistica sportiva**. Ciò che prima era considerato marginale rispetto ai semplici parametri dimensionali della superficie d'attività diventa oggi di primaria importanza se si considerano i principi di sicurezza e salute alla base del sistema qualità e chiave di volta per la sopravvivenza e lo sviluppo dell'attività sportiva.

Le logiche più recenti in materia di sicurezza, finalizzate a ridurre al minimo i pericoli con conseguente abbattimento del livello di rischio connesso allo svolgimento dell'evento sportivo, evolvono verso metodiche legate sempre di più al principio del **"tecnicamente possibile"** con la sicurezza, quale base essenziale per l'incremento del livello di qualità nello svolgimento dell'attività sportiva, sempre più protagonista nei nuovi standard da raggiungere nell'ottica di un rinnovato e più moderno concetto di fare sport negli

impianti sportivi appartenenti alla Lnd.

Essenziale la diffusione del concetto di pericolo definito come **"fonte di possibili lesioni o danni alla salute"** (ex norma UNI EN 292 parte I/1991 ad oggi ritirata) o come **"causa o origine di un danno"** (UNI 11230) o ancora come **"fonte o situazione potenzialmente dannosa"** in termini di lesioni, malattie, danni alle proprietà, all'ambiente di lavoro, all'ambiente circostante o a una combinazione di questi (Occupational Health and Safety Assessment Series 18001, 3.4). **Il pericolo è quindi una proprietà intrinseca** (di un oggetto, sostanza o altro) non legata a fattori esterni che per le sue proprietà o caratteristiche può causare un danno definito come "qualsiasi conseguenza negativa derivante dal verificarsi dell'evento" (UNI 11230) mentre **il rischio** è una "combinazione della probabilità di accadimento di un danno e della gravità di quel danno" (UNI EN ISO 12100-1) ovvero "combinazione della probabilità e della conseguenza del verificarsi di uno specifico evento pericoloso" (OHSAS 18001, 3.4). Il rischio, prodotto del pericolo per la magnitudo del danno, **rappresenta il grado di probabilità che possa accadere un evento con esito dannoso**.

Recenti studi condotti attraverso qualificati laboratori di ricerca universitaria supportati, purtroppo, anche dalla casistica di reali e tristi eventi, hanno evidenziato **l'entità del rischio connesso all'impatto degli atleti con**



elementi che insistono direttamente sullo spazio d'attività sia in funzione della rigidità dell'ostacolo, sia in funzione dell'intensità dell'impatto che è inversamente proporzionale all'ampiezza della fascia per destinazione e dell'eventuale estensione della fascia di sicurezza che, attraverso una maggiore distanza dall'ostacolo, consente una maggiore attenuazione dell'energia d'urto.

L'aumento della distanza da una recinzione, o da un semplice supporto pubblicitario non perfettamente conforme alle norme, **non elimina il pericolo ma di certo abbatte il livello di rischio** poiché diminuisce sensibilmente il grado di probabilità che l'evento possa procurare lesioni all'atleta mentre per eliminare il pericolo o ridurlo al minimo occorre adeguare la recinzione o l'eventuale elemento peri-



coloso che insiste sullo spazio d'attività attraverso **la sostituzione o l'applicazioni di idonee presidi antinfortunistici certificati**, qualora possibile.

In tale ottica appare quindi chiaro ed evidente che l'eliminazione o la riduzione al minimo di uno o più fattori di rischio in un impianto sportivo può essere molto spesso realizzata "a costo zero" o minimo, nella fase di pianificazione e di progettazione di un intervento ex novo o di ristrutturazione capace di eliminare la fonte di pericolo o ridurre a un minimo accettabile il potenziale effetto dannoso attraverso **un'attenta valutazione e cura dei particolari**, mentre l'esborso sarà senz'altro di entità superiore e con un effetto di portata limitata rispetto alle risorse impiegate **quando si è costretti a riparare "a posteriori"** interventi precedenti frettolosi e improvvisati che, in concreto,



non portano alcun vantaggio, neanche quello economico. D'altra parte il proprietario e il gestore dell'impianto sportivo, attraverso un'attenta valutazione dei rischi, possono rilevare importanti criticità e stroncare sul nascere la possibilità di eventi dannosi attraverso gli opportuni interventi con un buon margine di anticipo rispetto all'evento.

Tali concetti, assolutamente imprescindibili da un moderno sistema di

qualità sportiva e di rispetto dell'ambiente, **sono spesso in contrasto con fattori di carattere economico** conseguenti a una scarsa sensibilità in fase di pianificazione degli interventi. In questo contesto s'inseriscono sia le problematiche relative **all'efficienza energetica**, sia quelle relative agli **smaltimenti della parte non rinnovabile** delle risorse utilizzate e giunte a "fine vita". ■



L'ESPERTO

Sopra, Antonio Santaguida, membro effettivo del Gruppo di Lavoro Nazionale Lnd per le "Linee Guida e l'Applicazione Normative Coni"

QUESTA PARTITA LA VINCIAMO

Lo Sporting Locri calcio a 5 femminile ha presentato la mostra fotografica realizzata per lanciare un messaggio chiaro alla Calabria e all'Italia intera: basta violenza sulle donne!

Lo Sporting Locri calcio a 5 femminile ricorda la data del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, **presentando la mostra fotografica "Questa partita la vinciamo. No alla violenza sulle donne"**, con la collaborazione di studio fotografico "Cinzia Lombardo" di Gioiosa Ionica e del salone "L'Angolo della Bellezza" Locri. Un progetto che **ha messo le atlete del Locri di fronte all'obiettivo** della giovane gioiosana fotografa del gruppo, Cinzia Lombardo, anche lei atleta della "canta-

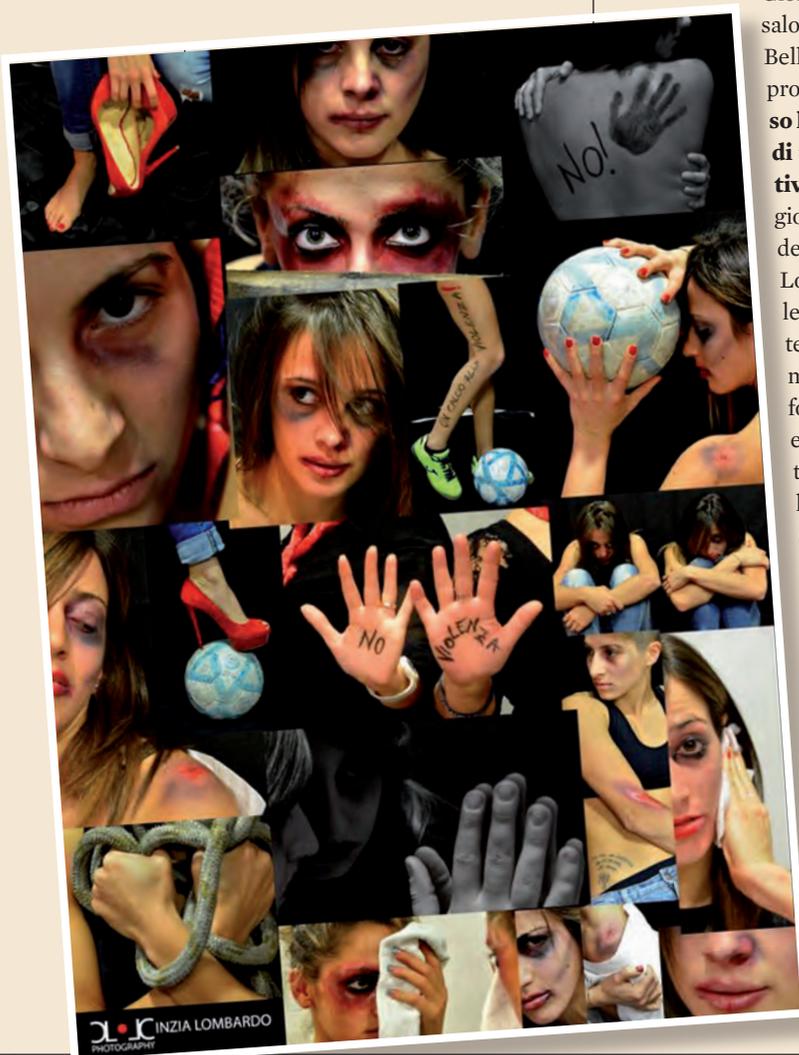
tera", che ha immortalato in scatti fotografici crudi e seri la drammaticità delle violenze, suscitando scalpore e provocando l'opinione pubblica per una presa di coscienza su questo fenomeno. Le protagoniste **sono state seguite e curate nell'immagine e nel trucco** dalle professioniste parrucchiere e truccatrici de "L'Angolo della Bellezza",

Francesca Verteramo, Cesira Rodinò e lo staff che hanno allestito, inoltre, gli spazi per le riprese e gli scatti.

Lo shooting fotografico ha messo in risalto l'assoluta consapevolezza che le donne devono aiutare le donne. Con una serie di slogan significativi, emotivi ed essenziali, le ragazze amaranto mostreranno la loro sensibilità e la loro vicinanza a **tutte quelle donne che oggi vivono con il terrore delle violenze fisiche e morali**. Gli scatti e il trucco mettono in evidenza le cicatrici, il sangue, i corpi provati dalle violenze: la mostra fotografica si presenta "schietta" e allo stesso tempo si prefigge di sensibilizzare e portare alla riflessione. Ci sono donne che oggi vengono ammazzate, stuprate, ridotte in uno stato raccapricciante per mano ignobile.

Lo Sporting Locri presenterà questo spaccato e **lo slogan "Questa partita la vinciamo" è un imperativo**, una esortazione a tutte quelle donne che oggi si sentono sole e non hanno il coraggio di parlare. Le atlete, nel massimo rispetto di chi ogni giorno vive questi soprusi, sono accanto a ognuna di queste vittime. Parlare, mostrare la verità, denunciare: questo è il passo da fare. L'auspicio è che questa partita contro ogni violenza si possa vincere tutti insieme, perché l'unico calcio da dare è verso un pallone.

L'anteprima della mostra è andata in scena **domenica 16 novembre al palazzetto dello sport** in occasione della partita casalinga dell'ottava giornata di campionato calcio





FLASH DA LOCRI

Nelle foto, le ragazze dello Sporting Locri calcio a 5 in tenuta all'interno dello studio fotografico Cinzia Lombardo; la locandina di presentazione della mostra (a destra); un collage con alcuni scatti significativi (a sinistra)

a 5 serie A femminile e successivamente verrà allestita all'interno del salone "L'Angolo della bellezza" Locri e dello studio fotografico "Cinzia Lombardo". La presentazione dello scorso 25 novembre, avvenuta durante il flashmob a Marina di Gioiosa Ionica organizzato dal Comune per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, è stata anche l'occasione per allestire una raccolta fondi per i bambini di Mary Cirillo, uccisa barbaramente dal marito lo scorso agosto a Monasterace.

Il progetto vede il patrocinio del **Comune di Locri** con in testa la delegata alle politiche giovanili, attività sportive e pari opportunità Domenica Bumbaca, del patrocinio del **Comune di Gioiosa Marina**, nonché della **Provincia di Reggio Calabria**

con l'Ufficio Pari Opportunità - Consigliera di parità e della **Commissione regionale per le Pari opportunità tra uomo e donna**. La squadra di calcio femminile di Locri sostiene e promuove da sempre iniziative in favore delle donne e della cultura della promozione dei diritti nonché campagne di sensibilizzazione, ed è attiva con il progetto "Posto Occupato" che prevede l'installazione di una postazione fissa al palazzetto dello sport con un paio di scarpette rosse posizionate durante le partite casalinghe del campionato di serie A del calcio a 5. ■



EVENTI

FISCO E ASSOCIAZIONI SPORTIVE
CONVEGNO A CATANZARO

L'incontro, intitolato "Enti no profit e Asd", è stato organizzato dall'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Catanzaro in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e il CR Calabria Lnd

Si è parlato di evoluzioni normative ma anche di verifiche fiscali degli enti sportivi dilettantistici nel convegno/studio dal titolo "Enti no profit e Associazioni sportive dilettantistiche", organizzato dall'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti contabili della provincia di Catanzaro in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e il Comitato Regionale Calabria - Fige Lnd. All'incontro, allestito nella sala "Il Cenacolo" dell'Itis Scalfatro di Catanzaro, hanno partecipato, moderati dal presidente dell'ordine provinciale dei Commercialisti **Francesco Muraca**, il direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate **Vincenzo Russo** e il Presidente del Comitato Regionale della Fige **Saverio Mirarchi**.

"L'attuale normativa fiscale - ha spiegato Francesco Muraca - ha delineato quelli che sono i requisiti delle Associazioni sportive dilettantistiche, speci-

ficando che sono tali le associazioni che svolgono attività ritenute dilettantistiche dai regolamenti del Coni e subordinando le agevolazioni fiscali all'iscrizione del Registro del Coni, preceduta dall'affiliazione della società sportiva alle Federazioni di settore o agli enti di promozione sportiva. **Ci sono poi gli obblighi previsti dall'articolo 90 della legge 289/2002** che vincolano le associazioni sportive a inserire, nel proprio statuto, specifiche clausole".

Normativa fiscale, regime agevolativo, sponsorizzazioni e pubblicità, erogazioni liberali, compensi erogati dalle Associazioni sportive dilettantistiche e tracciabilità delle somme sono solo alcuni degli argomenti trattati nel corso dell'incontro. Una serie di tematiche, queste, che **incidono significativamente sull'organizzazione delle società sportive** e che, proprio con questi incontri si possono



chiarire per permettere ai tanti operatori del mondo dello sport dilettantistico, di poter operare nel modo migliore.

"Sono molte le novità legislative e fiscali - ha sottolineato Saverio Mirarchi - introdotte negli ultimi anni. Conoscere quali sono gli adempimenti a cui fare fronte **rappresenta una delle necessità di primaria importanza per i tanti volontari** che, quotidianamente, si impegnano per far crescere lo sport e i nostri ragazzi in una regione per alcuni aspetti, non facile, come la nostra".

Particolarmente interessanti i contributi offerti da **Guerino**

Russetti dell'Agenzia delle Entrate di Roma ("La fiscalità degli Enti non Profit: problemi aperti ed evoluzioni normative"), da **Simone Boschi** dell'Odcec di Firenze ("Dall'Associazione Sportiva Dilettantistica alla Società Sportiva a responsabilità limitata: evoluzione o ripiego?") e da **Renzo Bruno** della Direzione Provinciale di Cosenza ("Aspetti rilevanti nella verifica degli enti sportivi dilettantistici"). ■

IRELATORI

Sotto, uno scatto del convegno sul fisco andato in scena all'Itis Scalfatro di Catanzaro



DELEGAZIONI

GIOIA TAURO, AL VIA LA NUOVA STAGIONE

Dirigenti di società, del Comitato e dell'Aia hanno tenuto a battesimo l'annata agonistica 2014-15 della Delegazione distrettuale

> Francesco Falletti

Con la consueta riunione delle società presso la sala consiliare del Comune è stata tenuta a **battesimo la stagione 2014/2015 della Delegazione distrettuale di Gioia Tauro**. Presenti il Presidente del Comitato Regionale Calabria Saverio **Mirarchi**, il suo vice Domenico **Luppino**, il Delegato regionale del calcio a 5 Giuseppe **Della Torre**, il delegato distrettuale Franco **Crudo** e tutti i componenti della stessa Delegazione metaurina insieme alla Sezione arbitri di Taurianova e alle società.

Ad aprire i lavori il delegato distrettuale che dopo aver portato i saluti del Vice presidente vicario della Lnd Antonio **Cosentino**, assente per impegni istituzionali, ha relazionato su **alcuni temi connessi all'attività di base** esponendo allo stesso tempo tutte le varie attività in programma nei mesi a seguire e che riguarderanno un po' tutte le età, dalle manifestazioni riservate ai Piccoli Amici passando per le varie categorie di calcio a 5 e finendo con gli Esordienti a 11 e i tornei primaverili. Lo stesso Crudo ha poi **ringraziato pubblicamente Dome-**

nico Latella, dimessosi qualche mese fa dalla carica di giudice sportivo ma rimasto comunque come componente della Delegazione. Lo stesso Latella ha voluto salutare e ringraziare tutti dando la propria disponibilità a supportare il neo giudice e il suo sostituto, ovvero Giuseppe Tripodi e Alessandro Nostro.

È stato proprio **Tripodi** a intervenire successivamente invocando correttezza e lealtà sui campi anche allo scopo di educare i ragazzi. Federica **Trimarchi**, responsabile dell'attività scolastica, ha invece parlato dei progetti che si potrebbero creare sul territorio grazie all'aiuto degli stessi istituti. La Sezione Aia di Taurianova è intervenuta attraverso il proprio vice presidente Adriano **Polifrone**, illustrando alcune nuove regole riguardanti il fuorigioco con filmati relativi a gare di coppe europee che sono servite alle società per comprendere meglio l'applicazione delle nuove norme.

LA SALUTE IN PRIMIS

L'ingegnere Vincenzo **Aloi** ha provveduto a illustrare alle società i vantaggi e **le modalità di acquisto del defibrillatore per conto della Phillips-Iredeem**, una delle aziende individuate nei mesi scorsi dalla Lnd per una convenzione che consentirà di comprare questo strumento salvavita a un prezzo inferiore rispetto a quello di mercato. Cosa, questa, di fondamentale importanza visto che il decreto Balduz-



zi prevede che tutte le società sportive - professionistiche e dilettantistiche - dovranno dotarsi di defibrillatore e formare il personale addetto.

Il Vice presidente del CR Calabria Luppino ha ancora una volta dato la propria disponibilità alle società del territorio dimostrando vicinanza e supporto, mentre Della Torre ha sottolineato come sia **in crescita il movimento del calcio a cinque nella Piana**, anche con la partecipazione di squadre femminili come nel caso della Nuova Rosarnese. Saverio Mirarchi ha invece voluto porre **l'accento sul rispetto verso la classe arbitrale**, toccando però anche tematiche come l'aspetto fiscale delle società e il taglio dei fondi alla Figc che rischia di pesare in maniera non indiffe-

SOCIETÀ VIRTUOSE

Nelle foto, dall'alto, i dirigenti di Interizziconi e Calcio Cittanovese ritirano i premi disciplina 2013/14 vinti rispettivamente nelle categorie Giovanissimi e Allievi

rente sul calcio dilettantistico.

Lo stesso Presidente ha lasciato poi spazio alle società presenti e dopo gli interventi delle stesse si è passati alle **premiazioni relative alla passata stagione**, con la consegna della coppa relativa allo scorso campionato Allievi calcio a 5 alla **Pro Bagnara**, quella del torneo Amatori alla **Bet Shop Rosarnese** e le targhe disciplina a **Calcio Cittanovese** (Allievi), **Interizziconi** (Giovanissimi), **Bet Shop Rosarnese** (Amatori) e la consegna delle tessere dirigenti arbitro agli ultimi corsisti. ■

DEL. COSENZA

UNA GIORNATA IN MEMORIA DI MARCO

Splendida iniziativa della famiglia Perri che ha coinvolto tutte le scuole calcio del cosentino in ricordo del piccolo Marco Rendace

Si è svolta in una soleggiata e calda domenica, che a novembre appare quasi come un regalo, presso l'impianto sportivo della Real Cosenza, **la manifestazione per ricordare il piccolo Marco Rendace**, venuto a mancare da poco a causa di una leucemia che non gli ha dato scampo. Tante le emozioni nella giornata, iniziata

con una celebrazione della santa messa officiata da **don Enzo Gabrieli**, direttore dell'Ufficio Comunicazioni Sociali dell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, seguita dalla commovente lettura di una lettera da parte del gemellino Francesco che ricordava la sua breve ma intensa vita.

Il nome di Marco campeggerà per sempre sul campo di calciotto del Centro Sportivo del Real Cosenza: **la famiglia Perri, infatti, ha voluto fortemente intitolargli il campo di gioco** attraverso la posa di una targa, gesto che lascerà sempre vivo il ricordo e il sorriso del piccolo; è seguita la consegna da parte del Presidente

del CR Calabria **Saverio Mirarchi** di una targa commemorativa ai genitori del ragazzino. Poi finalmente è arrivato il momento di giocare, e **circa 500 ragazzini**, facenti parte delle tante società dell'hinterland che hanno aderito alla manifestazione, si sono scatenati lasciando a casa le maglie delle proprie società per indossare tutti quella con **l'immagine di Marco "per non dimenticare"**. I bambini hanno scoperto una targa-ricordo che resterà nel campo riservato alle gare dei Pulcini su cui è inciso "A Marco per sempre con noi".

Hanno partecipato, è giusto ricordarlo, oltre ai padroni di casa del Real Cosenza, l'Azzurra 2008, Città Riunite Calcio, Comenda, Eugenio Coscarello Castrolibero, Euroservice, La Cantera Bruzia, Marca, Romual-

do Montagna 2012, Olympic Bisignano, Piano Lago-Mangone, Popilbianco, Pro Cosenza, Roggiano, Rogliano, Rende, Salvatore Covello e Taverna. Forte il sostegno da parte delle istituzioni, che oltre al Presidente Mirarchi, ha visto presente il Vice presidente vicario della Lnd Antonio **Cosentino**, il Consigliere regionale Lnd Franco **Funari**, il Delegato di Cosenza Francesco **Ripoli**, con al seguito tutti i componenti della Delegazione di Cosenza, il Vice presidente vicario del Coni Calabria Vincenzo **Perri** e il Consigliere nazionale del Coni Pino **Abate**.

La giornata si è conclusa con un po' di tristezza ma con il ricordo ben saldo di chi amava questo sport e che fino alla fine non ha mai rinunciato a scendere in campo per giocare allo sport più bello del mondo. ■





UNA TARGA CHE RESTERÀ PER SEMPRE

Nelle foto, alcune suggestive immagini della giornata dedicata alla memoria di Marco Rendace, ragazzino scomparso di recente a causa di un male incurabile, al quale è stato intitolato il centro sportivo del Real Cosenza

FOCUS SU > DEL BELVEDERE

Attività giovanile, ecco le novità

Si è svolta nei giorni scorsi, alla presenza di numerosi dirigenti rappresentanti quasi il 90% delle società, **la riunione per definire gli assetti e gli organici dei campionati giovanili** facenti capo alla Delegazione zonale della Figg di Belvedere Marittimo. A fare gli onori di casa è stato il delegato zonale della Figg, **professor Antonino Carrozzino**, il quale si è detto "soddisfatto per l'incremento delle squadre del Tirreno soprattutto per quanto riguarda le categorie Pulcini ed Esordienti rispetto alla scorsa stagione sportiva". Segno, questo, della determinante presenza della Delegazione sul territorio. All'incontro, cui erano presenti anche il consigliere regionale professor Antonio **Ferrazzo**, il Delegato provinciale per l'attività giovanile Antonio **Massarini**, i Delegati per l'attività di base zonale professor Aldo Aleardo **Antonuccio** e professor Elio **Ferrante**, è stato illustrato il criterio usato per la determinazione dei gironi e dei calendari cercando di non far effettuare lunghe trasferte alle squadre ed ai giovani calciatori.

Si è parlato anche degli impianti sportivi, ribadendo ai presenti l'importanza di avere impianti idonei allo svolgimento delle attività, ciò al fine di garantire ai giovani atleti di seguire la loro passione in tranquillità e sicurezza, ma soprattutto si è chiesto alle società di tesserare prima della pubblicazione dei rispettivi calendari il numero minimo dei calciatori per le categorie interessate. È stata fatta, quindi, esplicita richiesta alle società che ancora non lo hanno fatto di segnalare nel più breve tempo possibile i campi idonei.

Si è ribadito **il ruolo, importante, delle società, dei dirigenti, dei tecnici ma soprattutto dei genitori** che accompagnano i figli al campo per gli allenamenti e le partite ufficiali senza, però, illuderli ma spronandoli al sano divertimento ricordando che sono bambini. I Delegati Figg hanno ribadito quindi "che è necessario come ciascuno di loro, nel loro campo di competenza, promuova con i giovani calciatori e con i genitori i valori positivi del calcio e dello sport, in quanto **componente fondamentale per una corretta crescita dei bambini e delle bambine**, tenuto conto del prevalente valore promozionale dell'attività di base e che l'attività calcistica giovanile viene regolata tenendo presente in maniera prioritaria da quanto riportato dalla Carta dei diritti dei bambini (New York - Convenzione sui Diritti del Fanciullo del 20/11/1989) e dalla Carta dei diritti dei ragazzi allo Sport (Ginevra 1992 - Commissione Tempo Libero ONU)". Per quanto riguarda i calendari, dopo i Giovanissimi, con girone unico del solo comprensorio tirrenico, e gli Allievi, con girone misto comprendente alcune squadre della Delegazione di Cosenza, **i primi a scendere in campo saranno gli Esordienti, divisi in due gironi**, presumibilmente il 7 dicembre, e successivamente i Pulcini, composti da tre gironi, a partire dal successivo 15 dicembre. In conclusione i Delegati all'attività di base hanno invitato i dirigenti e le società, anche in prospettiva del raduno regionale di maggio/giugno 2015, di **procedere al tesseramento dei Piccoli Amici** per cominciare anche con questa categoria a svolgere l'attività propedeutica che potrà essere sviluppata anche con attività ludica, la quale comprenderà anche giochi diversificati al fine di favorire il coordinamento fisico/motorio del bambino.

DEL CROTONE

"SPORT IN FIERA", IL CALCIO DI UNA VOLTA

La manifestazione organizzata dal Coni provinciale ha visto la partecipazione della Delegazione Figg-Lnd, che ha dato vita a un torneo riservato ai Piccoli Amici nel centro di Crotona. Tre le società coinvolte: Real Kroton, Lacinio e Padre Pio Crotona

Si è svolto il 30 novembre, nel centro di Crotona, la manifestazione "Sport in fiera" organizzata dal Coni provinciale, che ha visto la partecipazione anche della Delegazione provinciale della Lega nazionale dilettanti. All'iniziativa hanno aderito diverse Federazioni e il corso cittadino è diventato teatro per l'esibizione di molti sport tra cui calcio, basket, volley, ginnastica, pallamano e altri ancora. Un evento che il Presidente del Coni Claudio Perri ha fortemente voluto e che sicuramente si ripeterà nel tempo.

La Delegazione provinciale della Lnd, guidata da Pino Talarico, ha partecipato con un torneo riservato ai Piccoli Amici, ovvero bambini tra i 5 e gli 8 anni. Si sono affrontate tre scuole calcio: Real Kroton, Lacinia e Padre Pio Crotona, con un'esibizione che ha catturato l'attenzione di molti curiosi. È stato bello riscoprire il gusto di giocare per strada come si faceva una volta, riappropriandosi degli spazi cittadini in cui ora è praticamente impossibile - nonché sconveniente - giocare a pallone. Del resto, da sempre Talarico e il suo staff si dedicano con attenzione alle scuole calcio, in particolare ai più piccoli.

TORNEI E CAMPIONATI

Non a caso lo scorso anno nella passata stagione, in primavera, la Delegazione ha organizzato il torneo Piccoli Amici con sette squadre partecipanti. Il regolamento della competizione prevede che ogni squadra giochi con cinque calciatori di movimento più un portiere, si disputino tre tempi da 8 minuti ciascuno e ogni componente della squadra debba giocare almeno un tempo. Si usano le porte 4,50 x 1,60 metri, o in assenza paletti o conetti. Anche quest'anno sarà certamente

disputato il torneo. La bellezza di questa competizione è che le sette squadre impegnate si sono affrontate in sette raduni: in pratica ogni week end una squadra ha ospitato le altre per la disputa delle gare.

Intanto hanno preso il via a novembre anche i campionati Esordienti, Giovanissimi ed Allievi provinciali, così come il torneo di Terza Categoria, tutti

organizzati e gestiti dalla Delegazione provinciale. Un avvio positivo di stagione per un movimento che nella provincia di Crotona continua a crescere per quanto riguarda numero di società e di iscritti. ■

CALCIO IN STRADA

Sotto, i Piccoli Amici delle tre scuole calcio coinvolte nell'evento e la loro esibizione

